© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Nasco

Rigoldi M.P., Farci M., Frau A., Lovicu G., 2019 - Nasco. In: Italian Vitis Database. www.vitisdb.it ISSN 2282-006X

release 18/12/2019, **ultimo aggiorn.** 18/12/2019 **url** http://vitisdb.it/varieties/show/1645

Informazioni generali gestite da

Agris Sardegna Servizio RFOOVE

Informazioni botaniche

nome Nasco
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_449

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.	s.d.	Registro Nazionale delle Varietà di Vite.		http://catalogoviti.politicheagricole.it/

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti si
codice 159
nome ufficiale NASCO B.

Sinonimi

nessun sinonimo disponibile per Nasco

Accessione principale

accessione principale Nasco
componente che l'ha inserita Agris Sardegna Servizio RFOOVE

Accessioni standardizzate (1)

- Nasco - Agris Sardegna Servizio RFOOVE

Tutte le accessioni (1)

- Nasco - Agris Sardegna Servizio RFOOVE

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	133	225	227	239	243	179	183	186	188	247	251	240	242	257	261	257	273

Vi sono altri loci consultabili online

Immagini



germoglio



foglia



grappolo

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2 / 3	verde e rosso / rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1 / 2	verde / verde e rosso	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1	verde	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	1	nulla o molto bassa	
067	Foglia adulta: forma del lembo	2	cuneiforme	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	2	solo al punto peziolare	
075	Foglia adulta: bollositá della pagina superiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2	entrambi i lati rettilinei	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3	aperto	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	1	a U	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	6	medio-lungo	
204	Grappolo: compattezza	6 (3)	medio-compatto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
220	Acino: lunghezza	6	medio-lungo	
221	Acino: larghezza	6	medio-largo	
223	Acino: forma	3	ellissoidale largo	
225	Acino: colore della buccia	1	verde giallo	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
236	Acino: particolarità dell'aroma	5	aroma diverso da moscato, foxy o erbaceo	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria

OIV

nessun descrittore presente per Nasco

Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Nasco

Note

 Vitigno molto antico che in tempi recenti harischiato di scomparire, data la forte contrazione del suo areale di coltivazione. È una varietà tipica del meridione. Una delle prime citazioni è quella dell’Azuni (1802), che dice che «il vino più apprezzato è quello   che si chiama Nasco: colore ambrato, generoso e con un gusto soave ». Citato dal Moris («Vitis vinifera ‘amabilis’, vern. Nascu»), l’Angius lo individua solo nell’area vicino a Cagliari. Il vino Nasco è stato apprezzato già dal XIX secolo anche fuori dall’Isola, come dimostrano la presenza di notizie che lo riguardano sia su giornali (LONDON MAGAZINE 1825, pp. 87-88), sia su enciclopedie (The Edinburgh Encyclopaedia   nel 1830 riporta, alla voce “Sardegna”, che «il Nasco è il più apprezzato» tra i vini sardi, generalmente buoni), tanto da essere esportato anche in nazioni molto lontane dall’Isola (Russia e Olanda nel 1861, cfr. DENMAN 1861).   Non sono state trovate corrispondenze genetiche a questo vitigno nelle banche dati del DNA attualmente disponibili e pertanto si può considerare anche questo un unicum della Sardegna.

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Bibliografia (3)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
AA.VV.	1825	More fashions	The London magazine	pg 87-88
AA.VV.	2017	AKINAS, Uve di Sardegna		AA.VV. 2017. AKINAS, Uve di Sardegna. Ed. Ilisso, Isbn 9788862023528
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.	s.d.	Registro Nazionale delle Varietà di Vite.		http://catalogoviti.politicheagricole.it/